BIMESTRALE

NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

Anno 14 – N. 2 MARZO-APRILE 1986

editoriale

APPELLO AI SOCI

Cari Consoci,

questa volta non la farò lunga e, soprattutto, non tratterò i «massimi sistemi» della problematica naturalistica. Sarò molto più prosaico. Attualmente il maggior problema che assilla la nostra Unione non è rappresentato dai... debiti ma dai... crediti. Sembra impossibile ma è così. La «vischiosità» nei pagamenti, da parte Vostra, ha raggiunto punte impensabili e veramente preoccupanti e ciò ci crea notevoli problemi.

Non starò a fare del moralismo in materia... (chi è senza peccato) ma Vi scongiuro: pagate!

La nostra Unione vive quasi esclusivamente sulle vostre quote e la stampa del «Notiziario» e di «Natura e Montagna» vanno pagate subito così come tutte le altre spese.

Per pagare vi sono molti modi: in contanti durante le conferenze o presso la erboristeria Montanari; mediante assegno bancario intestato a me o al tesoriere, Prof. Carlo CENCINI, oppure con il metodo più semplice e sicuro: utilizzando il modulo che, per Vostra comodità, abbiamo stampato sul «Notiziario» e che potrete agevolmente ritagliare.

Se non vi ricordare quale è la vostra posizione, chiedete: vi sarà risposto.

Se vi è qualche errore di registrazione della Vostra posizione, non assumete atteggiamenti iracondi: il nostro lavoro viene svolto da volontari e non da professionisti: basta segnalare e ogni eventuale errore verrà corretto.

Anche se frequentate poco, Vi perdono ma Vi supplico: pagate! Pagate! Pagate!

Molti cari saluti e se c'è qualcosa che non va fatecelo sapere. Gli Amici del Direttivo ed io ne terremo il massimo conto.

Francesco Corbetta

Si rammenta ai soci che anche per il 1986 la quota sociale è rimasta invariata in lire 20.000.

MALI DI STAGIONE

Mali di stagione, vale a dire, tipicamente, del trimestre Gennaio-Marzo, non sono tanto, come qualcuno potrebbe essere portato a pensare, raffreddori, influenze e reumatismi...

Sì, anche loro, ma io intendo alludere ad altri...

Le potature. Si può dire che non passi giorno senza che io o qualche collega del ramo non si riceva qualche accorata ed allarmata segnalazione: stanno massacrando alberi; cosa possiamo fare...

Effettivamente in questo campo la stupidità e l'ignoranza umana, già prepotentemente affermatesi in molti altri campi, raggiungono vette impensate...

A parte alcuni alberi da frutta, dove le potature hanno unicamente il fine di produrre dei «mostri» ad altissima produttività, per il resto possiamo tranquillamente affermare che un albero ornamentale, se piantato con giusti criteri di scelta della specie e di collocazione, potrebbe tranquillamente non essere mai potato... salvo, si intende, il «pareggio» di qualche troncone rotto dal vento o dalla neve e l'allontanamento dei rami morti e secchi o qualche modesto, modestissimo intervento di correzione o di «svaso» della chioma...

Ed invece no... Malafede e stupidità pubblica a tutti i livelli e solo stupidità privata si danno la mano e così su strade, viali, piazze, modesti giardini condominiali (si salvano i grandi parchi perché per fortuna i vecchi proprietari o sono rimasti ancora quelli intelligenti o... non hanno soldi da buttare) ad ogni ora del giorno personale improvvisato e raccogliticcio, munito di poderose e stridenti seghe, si abbandona ad una autentica orgia: della improvvisazione, della incapacità, del vandalismo...

Giovani piante all'atto dell'impianto vengono così conciate già dal primo anno che non si sa quando e come potranno riprendersi; piante di età media cresciute in condizioni stupende vengono immondamente sconciate; vecchie piante che già ne hanno visto di tutti i colori subiscono trattamenti che non hanno altro scopo che quello di rinnovare *sine die* i loro guai...

Piante che si dovrebbero (semmai) potare «lunghe» vengono potate corte senza la elementare avvertenza di lasciare un rametto laterale «di sfogo» sicché alla ripresa vegetativa sarà tutto un pullulare di una fitta corona di rametti che negli anni successivi aggraveranno i problemi anziché risolverli...

Le grandi superfici di taglio lasciate scoperte senza la minima accortezza in fatto di pareggio del taglio

Platanus hybrida – albero protetto nella Regione Marche dalla legge regionale n. 6/73 e 39/75 (Fano, Viale Gramsci, febbraio 1983).

stesso (la ruvida superficie lasciata dalle seghe andrebbe quanto meno «pareggiata» a colpi di pennato) aprono la strada ai devastanti effetti dei funghi della carie, del legno cariato o, spesso, la morte dell'intero individuo.

«Toeletta mortale» veniva definito negli scorsi anni il taglio a raso della chima – a 5-6 metri di altezza – operato dall'ANAS sulle piante delle alberature stradali... Da noi avvenne tra Lugo e Bagnacavallo. Qualcosa comunque, anche se poco, comincia a muoversi... Talune Amministrazioni sono sensibili al problema – come quella della nostra città di Bologna – e se qualche volta, ancora succede qualche incidente, lo si deve a qualche «alzata di ingegno» singola e non ad una cattiva coscienza diffusa. Non per campanilismo ma i potatori bolognesi comunali e non sono bravi, molto bravi e, ripeto, salvo qualche modesto «incidente», in genere ci si può fidare di loro.

Nel resto della Regione, invece tanto per restare qui da noi, il quadro è assolutamente sconfortante... Concezione del taglio, tecnica dello stesso (sia come esecuzione che come orientamento): tutto sbagliato, tutto da rifare come diceva Bartali...

A proposito poi del qualcosa che si muove c'è da segnalare che, batti e ribatti, dopo quanto negli anni '60 riuscì a fare la nostra Federazione (allora Pro Natura Italica), a favore delle alberature stradali come tali, la benemerita consorella «Italia Nostra» è riuscita ad ottenere, almeno sulla carta, importanti impegni da parte dell'ANAS sia come istruzioni sulla tecnica di taglio impartite agli Uffici periferici sia come modalità di pagamento. Sì perché lasciando il materiale di risulta in mano alle poco scrupolose Ditte appaltatrici i risultati erano rovinosi...

Cosa si può dunque fare? Protestare e dibattere e – dove si sa che i Magistrati sono sensibili ed esistono

margini di prova – denunciare! Chissà che qualche alberatura non sia coperta da vincolo ai sensi della nota legge 24 Giugno 1939. Chissà che in qualche caso non sia possibile ipotizzare il reato di peculato...

Eppoi non stancarsi mai... di protestare, dibattere, informare; informare, dibattere, protestare...

Sì perché talvolta c'è anche la malafede, il dolo, la speculazione ma nella massima parte dei casi l'immane, il granitico, l'indistruttibile nemico da battere è sempre uno solo: l'ignoranza!

CALENDARIO CONFERENZE

Giovedì 13 Marzo 1986 – ore 18: Presentazione del filmato *«Là dove volano gli Aironi»* realizzato dal consocio Prof. Antonio SCANAVINI di Ferrara.

Giovedì 20 Marzo 1986 – ore 18: *«Verso la Cina del mistero»*. Oratore il Prof. Don Arturo BERGAMASCHI, con proiezione di diapositive.

Giovedì 10 Aprile 1986 – ore 18: *«Il clamoroso recupero del Lago d'Orta nel quadro generale dei grandi laghi prealpini»*. Oratore il Prof. Giuliano BONOMI dell'Istituto di Idrobiologia De Marchi di Pallanza e docente di Idrobiologia presso l'Università di Bologna.

Giovedì 17 Aprile 1986 – ore 18: *«Gli incendi boschivi e la loro prevenzione»*. Oratore il consocio Dr. Bruno MINERBI, responsabile del Servizio Antincendi della Regione Emilia-Romagna.

Tutte le conferenze si terranno, come di consueto, presso l'aula magna dell'Istituto di Zoologia, Via S. Giacomo 9, Bologna.

sergio danielli-ottico optometria contattologia

bologna · via d'azeglio 94 · telefono 58.24.08

CALENDARIO DELLE GITE

Sabato 22 – Domenica 23 Marzo 1986: *Gita al Parco Regionale della Maremma (o dell'Uccellina).* La gita si svolgerà in pullman con il seguente programma:

Sabato 22, ore 8: partenza per Alberese (Grosseto). Ore 13: arrivo ad Alberese e veloce spuntino. Ore 14-19: visita del Parco sotto la guida di esperti locali. Cena sociale con le altre delegazioni di Federnatura ivi convenute. Ore 21: proiezioni di documentari sul Parco e dibattito. Pernottamento presso Hotel Lorena di Grosseto.

Domenica 23, ore 8: sveglia e prima colazione; completamento del programma. Ore 17: partenza per Bologna. Ore 21: arrivo previsto a Bologna.

Programma maggiormente dettagliato a gentile richiesta.

Prenotazioni presso l'erboristeria Montanari, Via Marsala 23/A.

Domenica 13 Aprile 1986: *Gita ai gessi Romagnoli.*

Programma di massima: partenza ore 7; arrivo a Borgo Rivola alle ore 9, camminata da Borgo Rivola a Borgo Tossignano (km 8 circa, facoltativa). Illustrazione della flora e vegetazione della «Vena del Gesso» (futuro Parco Regionale). Colazione al sacco.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Prenotazioni presso l'erboristeria Montanari.

Da Mercoledì 30 Aprile a Domenica 4 Maggio 1986: *Escursione primaverile nella Penisola Sorrentina, Capri e Pompei.*

Ecco il programma di massima:

– Mercoledì 30 Aprile, ore 14: partenza per Sorrento. Arrivo nella tarda serata. Sistemazione alberghiera.

– Nei tre giorni successivi, 1, 2 e 3 verranno effettuate le seguenti escursioni:

– in battello da Sorrento a Capri (tutta la giornata);

– in pullmann a Pompei;

– in pullmann e bellissima passeggiata a piedi lungo il vallone delle Ferriere per visitare la celebre stazione della Felce *Woodwardia radicans* ed arrivare poi ad Amalfi.

– Domenica 4 Maggio: ritorno a Bologna ed individuazione di un punto intermedio di sosta e arrivo a Bologna in serata ad ora più che ragionevole (22 circa).

– Trattamento di mezza pensione in albergo (Grand Hotel in prima linea sul mare, locale di grande prestigio e comfort).

Stante la complessità della organizzazione ed il presumibile afflusso di pubblico consiglio calda-

mente gli interessati a prenotarsi per tempo o, comunque, a indicare il loro interessamento all'escursione.

All'atto della prenotazione verrà comunicato il posto assegnato in pullman.

Prenotazioni esclusivamente per iscritto e con cauzione presso l'erboristeria Montanari.

Sabato 24 – Domenica 25 Maggio 1985: *Gita a Biella*, con visita del lago di Viverone, del Parco della Burcina e, neve permettendo, del Lago del Mucrone.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Domenica 29 Giugno 1986: *Gita alle Alpi Apuane*. Guida del Prof. Erminio FERRARINI. Temi prevalenti botanico e geologico.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Sabato 27 – Domenica 28 Settembre 1986: *Escursione in Carnia*. Commemorazione dell'indimenticabile consocio Giulio PISA nel 10° anniversario della dipartita. Seguiranno ulteriori dettagliate notizie.

ESCURSIONI TEMATICHE GEOBOTANICHE: I BOSCHI RELITTI DELLA PIANURA PADANA

Nell'intento di fornire un sussidio pratico al corso di Fitogeografia svolto dalla nostra Unione nella primavera 1985, viene ora organizzato un ciclo di escursioni tematiche geobotaniche – aperte a tutti i soci – su di un tema di estremo interesse: I boschi planiziari relitti della pianura padana. Ecco il programma:

ttino di L. .....

N. 10838407 Intestato a:

NE BOLOGNESE
RALISTI
S.GIACOMO 9 C/C
ZOOL 40126 BOLOGNA

da .....

e in .....

ineare dell'Ufficio accettante

to
azione

L'UFF. POSTALE

Bollo a data

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accreditam. di L. .....

Lire .....

sul C/C N. 10838407 Intestato a:

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

VIA S.GIACOMO 9 C/O IST.ZOOLOGIA
40126 BOLOGNA

eseguito da .....

residente in ..... via .....

addì .....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data

N. ..... del bollettario ch 9

Mod. ch-8-bis AUT. cod. 127906

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

data progress. numero conto importo

>000000108384078<

Domenica 20 Aprile 1986: *Gita alle riserve naturali di Bosco Mesola (FE) e Punte Alberate (RA).* Guida Prof. Corbetta. Viaggio in pullman, colazione al sacco.

Domenica 18 Maggio 1986: *Gita alla riserva naturale orientata Bosco Fontana (MN) e ai boschi dell'anfiteatro morenico del Garda (MN).* Guida Prof. Corbetta. Viaggio in pullman, colazione al sacco.

Domenica 1° Giugno 1986: *Gita alla riserva naturale integrale Bosco Siro Negri (PV) e ai boschi allagati ad Ontano della Lomellina.* Guida Prof. Sartori. Viaggio in pullman e colazione al sacco.

Sabato pomeriggio «da definire»: *Gita al Bosco S. Agostino o Foresta Panfilia (FE).* Guida Prof. Corbetta. Carovana di macchine.

Programmi dettagliati e prenotazioni presso l'erboristeria Montanari, Via Marsala 23/A, Bologna.

per il Comitato Giovani
Elisabetta Calanchi

SETTIMANE NATURALISTICHE NEI VILLAGGI DEL TOURING

Il Touring Club Italiano organizza in collaborazione con la Federazione Nazionale Pro Natura una serie di settimane naturalistiche, nel periodo giugno-settembre 1986, sotto la guida di esperti qualificati esponenti della nostra Unione nei tre villaggi Touring di Camerota, Isole Tremiti e Isola della Maddalena.

Quanti hanno interesse sono pregati di rivolgersi, per ulteriori informazioni, alla sede del Touring Club Italiano, Corso Italia 10, 20122 Milano.

HERBONATURA-SANAVITA 86 A BOLOGNA

Nei giorni 21, 22 e 23 marzo prossimo si svolgerà al Palazzo dei Congressi nel quartiere fieristico di Bologna la manifestazione **«Herbonatura-Sanavita 86»**,

IMPORTANTE : non scrivere nella zona soprastante !

AVVERTENZE

seguire il versamento, il versante deve compi-
itte le sue parti, a macchina o a mano, purché
ostro nero o nero-bluastro il presente bollettino
o con chiarezza il numero e la intestazione del
evente qualora già non siano impressi a stampa).
I SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI
LATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.
rgo del certificato di accreditamento e della at-
è riservato lo spazio per l'indicazione della
el versamento che è obbligatoria per i paga-
avore di Enti pubblici.
cio postale che accetta il versamento restituisce
e le prime due parti del modulo (attestazione e
debitamente bollate.
cevuta non è valida se non porta i bolli e gli
li accettazione impressi dall'Ufficio postale ac-
cevuta del versamento in Conto Corrente Po-
utti i casi in cui tale sistema di pagamento è
ha valore liberatorio per la somma pagata con
lla data in cui il versamento è stato eseguito.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

rispettivamente «mostra mercato delle erbe salutari e cosmetica naturale» e «rassegna espositiva dei prodotti e dell'alimentazione di origine naturale».

I settori merceologici rappresentati saranno molti e vari: erbe officinali e loro derivati, infusi e liquoristica, cosmetica naturale, fitocosmesi, apicosmesi, alimentazione naturale, macrobiotica, dietetica, prodotti dell'apicoltura, prodotti del sottobosco, terapie naturali, ecc. ecc., oltre alla editoria specializzata e ad enti e istituti di ricerca. Anche la nostra Unione è stata gentilmente invitata: saremo perciò presenti anche noi con un apposito stand.

IL VINCOLO «GALASSO» IN EMILIA-ROMAGNA

Nella prima seduta del 1986 la giunta regionale ha deliberato l'individuazione delle aree soggette a inedificabilità fino alla elaborazione del Piano paesistico regionale richiesto dalla legge Galasso.

Ecco l'elenco delle aree dichiarate inedificabili fino alla redazione del Piano paesistico regionale.

Parco del Delta – Pineta della Ribaldessa, dune di Massenzatica, bosco della Pasanara, bosco della Mesola, ex valli Scolà e Totanara, sacca di Goro, ex valle della Falce, valli Canneviè e Porticino, valli Bertuzzi, pineta di Volano, lago delle Nazioni, anse di Ostellato, zona archeologica di Spina, saline di Comacchio, vene di Bellocchio, sacca di Bellocchio e foce del Reno, bacino di Bando, cassa Campotto e Valle Santa, valle Mandriole, Il bordello, Punta Alberete, Pineta litoranea, Pineta di San Vitale e Bassa del Pirotolo, Pialassa del Piombone (parte), Pialassa della Baiona, Zona archeologica di Classe, Pineta di Classe, Ortazzo e Ortazzino (foce del Bevano), Pineta Litoranea, Pineta di Cervia, Salina di Cervia.

Parco dei gessi bolognesi – Zone «A» e «B» dello stesso parco.

Parco dei gessi romagnoli – Zone a parco di cui alla delibera del comitato comprensoriale di Imola, n. 7 del 20 aprile 1982; Zone a simbologia DM di cui alla

delibera del comitato comprensoriale di Faenza, n. 12/362 del 23 aprile 1980.

Parco della Campigna – Zone delimitate a vincolo paesistico A-B con delibera del comitato comprensoriale forlivese n. 679 dell'11 marzo 1983.

Parco del Corno alle Scale – Zone definite come A e B di cui alla delibera della giunta regionale n. 1964 del 26 marzo 1985.

Parco fluviale del Taro – Zone definite come A e B di cui alla delibera di giunta regionale n. 1537 del 19 marzo 1985.

Parco fluviale dello Stirone – Zone definite come A di cui alla delibera del consorzio del parco n. 7 in data 18 giugno 1985.

Aree fluviali – Zone delimitate come demanio pubblico a norma dell'art. 822 del Codice civile.

FARMACISTI CONTRO LA PLASTICA

Secondo quanto riferisce il mensile *L'informatore del recupero*, novecento farmacisti di Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo hanno aderito ad un'iniziativa consistente nel rinunciare ai sacchetti di plastica in favore della carta per avvolgere i prodotti venduti.

Sui sacchetti di carta sarà stampato lo slogan: «La carta è un prodotto naturale, non inquina ed è riciclabile». L'iniziativa vuole essere un concreto intervento contro la degradazione ambientale, particolarmente evidente lungo il litorale adriatico.

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento di L. .....

Lire .....

.....

10 sul C/C N. 10838407 Intestato a:

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

VIA S.GIACOMO 9 C/O IST. ZOOLOGIA 40126 BOLOGNA

eseguito da .....

residente in .....

addì .....

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo a data

L'UFFICIALE POSTALE .....

Cartellino del bollettario

tassa data progress.

000210

Il pericolo dell'estinzione incombe sulle specie vegetali del nostro pianeta. Per quali ragioni? Quali danni provocherà? Cosa possiamo fare per evitarlo?

CACCIATORI-NATURALISTI: UN MATRIMONIO DIFFICILE

A margine di un articolo dal titolo «Riabbracciamoci» comparso su Il Resto del Carlino del 9 febbraio 1986, riteniamo utile pubblicare la lettera scritta a tal proposito dal nostro Presidente.

Bologna, 12 febbraio 1986

Al «Resto del Carlino»
Rubrica «Carlino Regione»
BOLOGNA

Alle Associazioni Venatorie
LORO SEDI

Al Dr. Sandro MAGNANI
Segretario Comitato Collegamento
Associazioni Naturalistiche
Via Savenella 13
BOLOGNA

Con molta sorpresa ho letto il pezzo «Riabbracciamoci», a firma Gianluigi SCHIAVONI in cui si legge che i cacciatori vorrebbero «ricucire» i rapporti con i naturalisti.

Per quanto ci riguarda, forse sbagliando, abbiamo sempre ritenuto che la soluzione delle vertenze andasse ricercata nel confronto, nel dibattito, nel colloquio ma non è che questo sereno e pacato atteggiamento, da tempo, ci abbia mai ripagati né come Associazione né, soprattutto, con la acquisizione di nuovi atteggiamenti da parte delle Associazioni venatorie.

Se queste vogliono «ricucire» (per l'abbraccio da parte di così ingombrante e sproporzionatamente forte «partner» avremmo qualche timore) potrebbero anche scriverci: credo abbiano i nostri recapiti.

E se il loro atteggiamento è sincero e non solo strumentale le associazioni venatorie hanno a portata di mano un significativo ramoscello di ulivo. La smettano, una buona volta, di premere sulla tremebonda Regione per avere Parchi in cui si vada anche a caccia, con il bel risultato di ottenerne il rigetto da parte del Commissario del Governo.

Nei Parchi non si va a caccia, sennò che Parchi sono? Lo dice «il ragionamento stesso». Una volta decollati i Parchi si procederà ad una ridefinizione delle aree attualmente escluse dalla caccia. Che senso avrebbe esercitare divieti su aree che parchi non sono

APPARECCHIATURE PER FISIOTERAPIA

- ELETTROSTIMOLAZIONE
- ELETTROTERAPIA
- JONOFORESI
- ELETTROANALGESIA
- MAGNETOTERAPIA
- LASERTERAPIA
- BIOFEEDBACK

ELPI

EL.P.I BIOELETTRONICA
via Porrettana 89/2a Bologna tel.433555

e cacciare nei parchi?

Per elementare buon senso occorre, intuitivamente, concentrare la protezione, anche della fauna, in quegli ambiti che già sono pregevoli per emergenze geologiche e botaniche: appunto i «parchi».

E poiché la loro superfice previste è **largamente** inferiore a quella che la legge venatoria prevede esclusa dalla caccia, i cacciatori, da un atteggiamento di questo tipo, non avranno proprio nulla da temere.

Dovrebbero inoltre sapere che dagli ambiti protetti si irradieranno capi di selvaggina di qualità anche venatoria decisamente superiori a quelli derivanti dai loro forsennati ed ecologicamente poco validi ripopolamenti. Insomma, avrebbero tutto da guadagnare: solo che fossero meno miopi.

Se vi sarà questo segnale si potrà anche tornare a discutere.

Prof. Francesco CORBETTA
Presidente Unione Bolognese Naturalisti e
Federazione Nazionale Pro Natura

ristorante

le vallette

di Spadoni

44020 Ostellato (Fe)
Via Argine Mezzano n. 2
Tel. (0533) 58795

Chiuso il lunedì

DIFENDI L'AMBIENTE

chiama

051/278040

WWF
Emil

ıbiente
ıagna

Per la tutela dei diritti del cittadino

Scopo principale del **«Telefono Verde»** è quello di mettere il cittadino in condizione di tutelare il proprio diritto ad un ambiente sano.

Esso avrà, pertanto, in via prioritaria, il compito di:

1. fornire agli utenti informazioni relative a:
a) legislazione ambientale regionale e nazionale;
b) uffici e servizi competenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente;
c) criteri, referenti e schemi per effettuare segnalazioni, esposti e denunce.

In via secondaria:

2. raccogliere segnalazioni per poi trasmetterli agli uffici competenti.
3. Intervenire direttamente attraverso controlli e verifiche per poi rivolgersi agli uffici competenti o alla Magistratura.

* * *

Riteniamo utile ricordare che anche la nostra Unione partecipa a questa iniziativa tramite la Federazione Nazionale Pro Natura di cui facciamo parte.

SOCI GENEROSI

Balboni Bruna L. 20.000; Silvera Valle Giorgina L. 25.000; Bione Alessandra L. 25.000.

Ringraziamo i soci che hanno contribuito al funzionamento della nostra Unione con un versamento extra, nella speranza che l'elenco possa ulteriormente allungarsi...

RALLEGRAMENTI

Vivissimi rallegramenti ai coniugi Del Rio divenuti nonni della deliziosa BARBARA.

Il Consiglio Direttivo dell'UBN esprime le sue più vive congratulazioni alla Prof.ssa Piera Scaramelli Petri per il conferimento della laurea *Honoris causa* in Farmacia da parte dell'Università di Urbino.

F.LLI BRETTA

Noleggio pulman
per viaggi in Italia e all'estero
Ricambi e accessori per auto

Cento (FE) Via Lavinino 14 – Tel. (051) 90.14.42

NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

ANNO 14 – N. 2 MARZO-APRILE 1986

Redazione: Ist. di Zoologia dell'Università di Bologna
Via S. Giacomo, 9 – 40126 Bologna
Direttore: Francesco Corbetta – Redattore: Carlo Cencini
Direttore respons.: Alfonso Bernardi – Sped. in abb. post.
Gr. IV – Pubbl. inferiore al 70% – Aut. del Trib. di Bologna
n. 4264 del 7.3.1973 – C.F. 91016830373
Fotocomposizione e stampa: «Lo Scarabeo»
Largo Respighi, 2/f - Bologna